

Il Laboratorio teatrale pomeridiano viene avviato dal Liceo "Lorenzo Respighi" nel 2018/2019 in collaborazione con Teatro Gioco Vita, che lo affida alla regia di Nicola Cavallari. La prima performance finale, *Il mercante di Venezia*, debutta il 30 maggio 2019 presso il Teatro dei Filodrammatici.

L'edizione 2019/2020 viene interrotta a causa della pandemia e della chiusura delle scuole, ma il laboratorio riprende nel 2020/2021 e, nonostante le diverse sospensioni durante il percorso per il perdurare dell'emergenza sanitaria, il 21 giugno 2021 viene presentato al pubblico *L'augellin belverde - Una Fiaba Fuori Dal Tempo* tratta dalle Fiabe teatrali di Carlo Gozzi.

Nel 2021/2022 il laboratorio, affidato alla regia di Barbara Eforo, si conclude il 10 giugno 2022 con *Il Tacchino* da Georges Feydeau.

Nel 2022/23 il laboratorio è stato nuovamente affidato a Nicola Cavallari e si è lavorato su *La guerra spiegata ai poveri* di Ennio Flaiano. In questo anno scolastico oltre al laboratorio pomeridiano sono state realizzate diverse iniziative dal Liceo "Lorenzo Respighi" in collaborazione con Teatro Gioco Vita: due laboratori teatrali intensivi realizzati con le classi III H (a cura di Antonio "Tony" Baladam) e III E (a cura di Nicola Cavallari), un laboratorio teatrale sulla commedia dell'arte per il personale scolastico (sempre a cura di Cavallari).

Diverse classi del Liceo Respighi hanno assistito alla visione di numerosi spettacoli sia della Stagione di Prosa sia della Stagione di Teatro Ragazzi "Salt'in Banco".

TEATRO FILODRAMMATICI

via Santa Franca, 33 - Piacenza - tel. 0523.315578

Biglietti posto unico euro 5 / ridotto di cortesia euro 1

Prevendita presso la biglietteria di Teatro Gioco Vita dal martedì al venerdì ore 10-13;

la sera dello spettacolo la biglietteria è attiva al Teatro Filodrammatici dalle ore 19.30 (tel. 0523.315578)

Info e biglietteria:

TEATRO GIOCO VITA - via San Siro, 9 - Piacenza - tel. 0523.315578

www.teatrogiocovita.it; info@teatrogiocovita.it



LICEO SCIENTIFICO
LORENZO RESPIGHI

giovedì 13 giugno 2024 - ore 20.30

TEATRO FILODRAMMATICI
PIACENZA



TEATRO GIOCO VITA

LICEO "RESPIGHI" | TEATRO GIOCO VITA

PLUTO

da Aristofane

PREVISIONI



TEATRO GIOCO VITA

ASSOCIAZIONE AMICI DEL
TEATRO GIOCO VITA



FONDAZIONE
TEATRI DI
PIACENZA



LICEO "RESPIGHI" | TEATRO GIOCO VITA

PLUTO

da Aristofane

con Elisa Amaducci, Gaetano Barbera, Angelo Caronia, Amy Mazzocchi,
Laura Passera, Laura Maggi, Viola Rovegno, Rebecca Chiesa,
Annalisa Braga, Andrea Anceschi, Lejla Nasic, Andrea Cecere,
Michele Baldrighi, Cara Dea

progetto e regia Nicola Cavallari
costumi Eirilù Ghidotti

staff tecnico Giovanni Mutti, Anna Adorno, Rossella Corna

*performance finale del Laboratorio teatrale pomeridiano 2023/2024
del Liceo "Lorenzo Respighi" di Piacenza
(coordinamento artistico Nicola Cavallari,
coordinamento didattico professoressa Emanuela Sindaco)
realizzato con il contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano*

un grazie particolare per la collaborazione alla Dirigente scolastica
del Liceo "Lorenzo Respighi" professoressa Elisabetta Ghiretti

Pluto è l'ultima commedia di Aristofane e non è ritenuta perfettamente riuscita come *Le Rane* o *Le Nuvole*.

Per quanto l'inizio della commedia possa far immaginare una conclusione fortemente satirica, lo sviluppo della drammaturgia non conferma l'impostazione iniziale.

Pluto, dio del denaro, viene guarito dalla cecità dal medico semidio Asclepio, grazie alla volontà di Cremilo, un onesto e modesto ateniese. Era stato precedentemente accecato da Zeus: il padre degli dei era infatti invidioso degli uomini e mal sopportava che il

denaro finisse nelle mani dei retti e dei giusti. Recuperata la vista, Pluto elargisce ricchezza ai buoni e ciò, secondo uno schema ben conosciuto da Aristofane, crea diversi problemi ed equivoci comici.

La commedia si chiude con un corteo di persone festanti, che portano Pluto in trionfo al tempio di Atena, per rinchiuderlo e lasciarlo assiso sull'Acropoli. In tal modo la civiltà ateniese viene riportata alle vecchie e consolidate abitudini: il denaro nelle mani di pochi, persone spesso ingiuste se non addirittura malvagie e disoneste.

Proprio da questo finale nasce il nostro Pluto. Pluto è il denaro, Atena invece rappresenta il demos, il popolo. Posizionando il dio, non più cieco, sull'Acropoli, si crea un paradosso: si arriva a confondere la democrazia con la plutocrazia. Paradosso che è diventato, o forse è sempre stato, la realtà: il potere del denaro che comanda sul potere del popolo, con l'avallo, però, del popolo stesso.

Una delle motivazioni per cui la critica giudica il *Pluto* di Aristofane un'opera non pienamente riuscita risiede nell'analisi del periodo storico. Atene e la sua civiltà hanno iniziato la loro curva discendente verso la decadenza morale, civile e artistica. Non è più l'Atene che eccelle in tutti i campi dello scibile umano. Prova ne è anche la condanna a morte di Socrate, avvenuta pochi anni prima della scrittura del *Pluto*.

Da parte nostra, alla luce di questi studi, abbiamo cercato di restituire un *Pluto* rinnovato e arricchito, rimanendo sempre aderenti allo stile della commedia. Abbiamo calcato la mano sull'idea del denaro che "move il sole e l'altre stelle", traducendolo in un nostro oggi, dove più che le merci in sé sono importanti i brand e il marketing. Sì, sarà uno spettacolo con l'inserimento di prodotti a fini commerciali.

In ultimo vorremmo ricordare e ringraziare alcuni sponsor presenti nel nostro Pluto: Platone con il *Fedone*, Pirandello (il comico, l'umorismo), la premiata ditta Scarpetta e De Curtis, Gramsci dal carcere (ci hanno detto che è un teatro che va di moda), Mattia Torre con i suoi graffianti monologhi, Diego Fusaro (l'intellettuale non si rifiuta mai) e, ovviamente, il nostro "main sponsor": Aristofane.